

# Piccole grandi danze parigine

**CLAUDIA ALLASIA**

**I**L TERZO dei sette appuntamenti di Palcoscenico Danza 2015 arriva dalla Francia e si preannuncia molto variegato e decisamente interessante. Si tratta, spiega il coreografo e direttore artistico Paolo Mohovich, dei parigini Funamboli. Guidati dal 2011 dal loro fondatore, l'italiano Fabio Crestale, sono accompagnati da tre musicisti e due danzatori dell'Opéra National de Paris e da un componente di vecchia data dei Ballets Trockadero de Montecarlo, il monregalese Alberto Pretto.

Insieme presenteranno al Teatro Astra (questa sera e do-

mani alle 21) sei preziose pièces coreografiche ideate dai coreografi Crestale e Mohovich. Alberto Pretto eseguirà "entra-

Il terzo appuntamento di "Palcoscenico danza" regala al pubblico sei preziose pièces

vesti" un irresistibile omaggio al cinema musicale degli anni 50: "Scarpette Rosse", coreografato per lui da Fabio Crestale, in puro stile Trocks.

Il giocoso "Ame qui vive", che vede in scena sulla musica di Ca-

mille de Saint Saëns lo stesso Crestale accanto a Melodie Ducultieux e Lucille Moulin, è suonato e cantato live da Arnaud Nuvolone e da Anna Pennisi, primo violino e soprano dell'Opéra di Parigi. "De vino corpus", su musica di Schubert eseguita dal pianista dell'Opéra Ugo Mathieux, è un altro brano di Crestale che lo interpreta assieme a Pedro Lozano Gomez. "Opposé", esercizi alienati di una coppia in crisi sulla colonna sonora dei violini di Philip Glass, è danzato dalla star Alessio Carbone in coppia con Léonore Baulac, vale a dire primo ballerino e ballerina sujet dell'Opéra.

"Actions après la guerre", assolo composto da Paolo Mohovich per Fabio Crestale, racconta sulla musica di Bach il difficile tentativo di rinascita di un giovane reduce. Il finale è da non perdere: "Al muro", suggestivo passo a due firmato Crestale, interpretato da Alessio Carbone e Fabio Crestale su un collage di note di Arvo Part e Bach.

In apertura di serata e in collaborazione con il Festival Interplay, il sipario si aprirà (ma solo giovedì sera) sull'assolo "Occhi" di e con Andrea Gallo Rosso, giovane e già premiata promessa della nuova danza torinese.